



ENEL Infrastrutture e Reti

600 nuove immissioni nei prossimi 12 mesi

Dopo le dichiarazioni dell'A.D. riguardanti le assunzioni previste in 3 anni, come Segreterie Nazionali abbiamo ottenuto un primo pacchetto quale anticipo del monitoraggio

Nei giorni 20 e 21 luglio 2009, l'ENEL Infrastrutture e Reti e le Segreterie Nazionali hanno concluso il confronto rispetto al programma delle attività ancora in sospeso.

Le questioni trattate, a partire dalle carenze di personale, sono strettamente legate alle notevoli difficoltà emerse durante i confronti Regionali riguardanti, il Monoperatore, il WFM, l'integrazione dell'AT.

Come Segreterie Nazionali abbiamo rimarcato la necessità di intervenire immediatamente, anche tramite un primo consistente ingresso di nuovi Lavoratori.

L'Azienda ha fornito alcune risposte di seguito riassunte:

- ❖ **Zone** – Verranno inseriti 500 nuovi Operai e 100 Tecnici (prevalentemente Ingegneri) in 12 mesi (01/07/09 – 31/07/10), oltre alle assunzioni già concordate in sede locale in alcune Realtà. Le immissioni avverranno tramite il "tirocinio" della durata di 6 mesi per poi tramutarsi in assunzione con la forma dell'Apprendistato, confermando i termini temporali massimi, stabiliti contrattualmente in 38 mesi.

E' allegata la Nota Aziendale di dettaglio.

- ❖ **WFM/AT** – Il 28 luglio 2009 si avvierà ufficialmente il confronto riguardante la riclassificazione. Contemporaneamente, si effettuerà una verifica degli inquadramenti del Personale che opera nelle Unità Operative resasi necessaria dall'applicazione operativa del WFM e della integrazione delle attività AT. ***La Delegazione Sindacale è convocata Unitariamente, lo stesso giorno prima dell'incontro.***
- ❖ **Monitoraggio** – Dovrà essere definito il documento operativo che dovrà tenere presente i nuovi parametri necessari per avviare la fase di monitoraggio.

Come Segreterie Nazionali abbiamo rimarcato che solo al termine del confronto, che sarà sviluppato sul WFM/AT e sul Monitoraggio, si darà un giudizio complessivo. Infatti, i nuovi inserimenti previsti sono per noi ritenuti un segnale positivo ma non sufficiente, dato che l'Enel non intende ancora stabilizzare l'organico minimo di riferimento.

Si pone, oramai, per tutto il Gruppo Enel la necessità di fermare questa continua emorragia e di avviare una inversione della politica occupazionale.

**LE SEGRETERIE NAZIONALI
FILCEM-CGIL FLAEL-CISL UILCEM-UIL**

Roma, 21 luglio 2009